Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 9

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PAGINA ALLEGRA DEI SOLDATI SVIZZERI DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA! (Püssee ball che tera)

Inviate barzellette poesie, disegni, ritratti, fotografie al FUC. ORTELLI PIO MENDRISIO

Soldati in visita alla Fiera di Lugano

Alcuni reparti ticinesi hanno visitato la Fiera svizzera di Lugano, dopo la mostra dell'artigianato di Locarno. È stato un soffio di gagliardia che ha percorso in due riprese le vie della città del Ceresio. Il fiume grigioverde ha sfilato tra gli stand, diffondendo intorno a sè il naturale brio dei soldati.

Molti hanno avuto la fortuna di poter assistere allo spettacolo della fiera, e ne hanno riportato una forte impressione; altri hanno potuto essere a Lugano il giorno della venuta del Generale.

Alla fiera, i soldati hanno consumato il loro pasto, in rumorosa allegria: una buona luganica, con risotto, condita da un bicchiere di vino. Non è mancata l'affluenza al parco divertimenti dove i nostri militi hanno dimostrato di saper tirar bene anche con i fuciletti monchi dei baracconi.

Pubblichiamo in questa pagina tre disegni ispirati al fuc. Egger Giuseppe dalla visita alla fiera.

GIRANDO PER LA FIERA

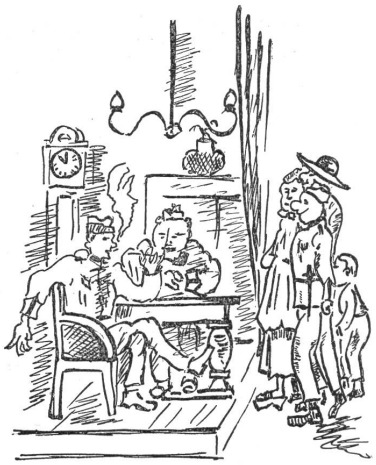
— Ma sai che è bello questo stand!

— È quel che sto costatando anch'io...

Telefonate

2. IL CONTADINO

— Pronto? Ciau Teresa, ghè lé ul Giacum? ... Ciau Giacum. La manzeta l'et vendüda? ... O bestia, se spetat? Spetat che vegna l'invernu e la sia strapasàda? ... Va un pu a vedè in da l'usteria dal Pidria se ghe lé ul Peròzz... Aè, mòvat dumà... (*Tra sè*: A lé un bel asan... se sun migna a cà me, in bun da fa nagott ... che bestia ...l'è inütil!...) A si vö, Peròzz? Cumè la va? Ben? Sun cuntent e la zia Beta? Sempru in gamba eh? Quéla le la scampa centcinquanta ann, ... centacinquanta! A u dì centcinquanta ann, la Béta... No no, parlava anca mò da la zia Béta... Vint mareng vurì dam da la manzeta? Ma vö si matt da ligà ... ma nanca par sogn... No no, podi migna ... podi migna... podi no... podi no... niente da fare.. l'è bela, l'è la püssee bèla manzeta che ghè in gir... ma nanca par sogn... ma vö vurii struzam... Fem vinticinch ... O vinticinch o nient... Fem vinticinch e l'è affari fai... Scià vinticinch, insistì migna, Peròzz... insistì migna che fii un bun affari... No... Nono ... nonono ... nononono e pö no! Ben, fem ventitrii e san parla piö... Vardii che ghe nè di altri che l'ha cercada... E, se vö vurì insist inscì, par forza... Ma no, me va la du püssee vuluntera a vö... Ben, ventriti, ventidü? ... Ventitri, o sèri ul telefun! Bun, in scì se sa diss ragiunà... Allura affare fatto... Cumè la va chi? La va da stracc... specium da vignì a cà ... è ... in di cunged in pitost rancid ... tropp rancid ... è ... ragioni superiori... Ben, sti ben, eh... sti sö da co... se, se... sti in gamba. *Driiin.*



LO STAND DEL MOBILIO

Dopo il pranzo, due soldati hanno voluto sperimentare la sofficità delle poltrone allo stand del mobilio...

(Disegni del fuc. Egger Giuseppe.)

BARZELLETTE DELLA BRIGATA

INTERNATI. (Inviataci dal fur. Perucchi.) Il fuciliere P. S. ha comperato da un internato francese un cane da caccia. L'ha pagato 50 franchi. All'internato costa molto separarsi dalla bestia alla quale è affezionatissimo. Lo carezza, prima di consegnarlo al nuovo padrone e, poi, ridendo, con un buffetto sulla testa lo congeda, dicendogli: *Va t'en, maintenant tu es suisse!*

AL PARCO DIVERTIMENTI DELLA FIERA

L'app C. G., grazie alla lunghezza del suo tronco che gli permetteva di raggiungere quasi con la mano la bottiglia dentro cui occorreva infilare l'anello, si è portato a casa parecchi e svariati trofei: il padrone della baracca lo guardava male e ha tirato un fiatone quando se ne è andato!

PAROLA D'ORDINE. All'entrata di un accantonamento, era stata posta una sentinella. Per passare era stata stabilita una parola d'ordine per cui solo gli appartenenti alla compagnia avevano libero ingresso. La parola d'ordine consisteva nel rispondere alla sentinella, la quale diceva un numero inferiore al venti, enunciando la differenza tra quel numero e 20. Così se la sentinella diceva: 12; l'altro doveva rispondere: 8.

Una sera di domenica, un soldato rientra un poco «strizz». La sentinella lo riconosce mentre si avvicina e fa: 2 e mezzo! L'altro rimane perplesso. Poi risponde: — Un mument, un mument, che fu sö ul calcul!

Un'altra sera, lo stesso soldato rientrando si sente investire dalla sentinella che grida: sette ... Mura! fa lui.

DIZIONARIETTO DEL GERGO MILITARE

78. PORA MÉ I MÈ DANÉE. Espressione di disperazione del sottufficiale che in una scuola reclute non riesce a raddrizzare un suo soldato: — *Sö quela man, sö quela man in dal salüd! Avanti adess, provare! ... O pora mee i mè dannee! Rimettere!*

79. SOTTOMARINI. La nostra gente va talvolta a pescare le più impensate parole. «Sottomarino» vuol dire, in qualche compagnia del luganese, «sbornia». «Affondare un sottomarino», vuol dire essersi alquanto sborniato.

Chi vien dominato dal vino passa attraverso diversi gradi tutti adeguatamente definiti dal gergo. Così chi è appena allegro, ma ancora si regge, è «strizz»: «L'è un zich strizz ul Pandòra!» Di chi è a mezza «taca» si dirà: «Al dunda...» Di chi invece è al limite, si dice: «L'è scià nai... tignì!»